

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
47	Corriere di Novara	03/10/2019	L'IMPRONTA DI LEONARDO SUL TERRITORIO	2
15	Il Gazzettino - Ed. Venezia	03/10/2019	PONTE-DIGA, OK AGLI ESPROPRI MA NON SUBITO (D.deg.)	3
21	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	03/10/2019	DOPO UNA RIUNIONE IN REGIONE A2A TORNA AD EROGARE L'ACQUA	4
25	Il Secolo XIX	03/10/2019	RILEVATORI ANTI-SICCITA' SULLE SPONDE DELL'ORBA: "COSI' SALVEREMO I PESCI" (D.T.)	5
23	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	03/10/2019	ACCORDO RAGGIUNTO TRA CANALE LUNENSE E ASSOCIAZIONI AGRICOLE	6
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	03/10/2019	CITTADINI IN PRIMA LINEA PER UN TERRITORIO PIU' BELLO	7
14	La Citta' (Salerno)	03/10/2019	CIAMPA PLASTIC FREE, C'E' IL PIANO REGIONALE	8
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	03/10/2019	VALORIZZAZIONE DEL MAR PICCOLO C'E' IL SI ALLA PROPOSTA DI LIVIANO	9
10	La Nazione - Ed. Grosseto	03/10/2019	ZAPPALORTI CONFERMATO	10
15	La Nazione - Ed. La Spezia	03/10/2019	'LUNENSE', SI ALLARGANO I CONFINI	11
13	La Nazione - Ed. Prato	03/10/2019	TORRENTI PIU' SICURI I RICHIEDENTI ASILO IMPEGNATI NEI LAVORI	12
4	La Nuova Ferrara	03/10/2019	CONSORZIO BONIFICA "PIANURA" DIECI ANNI DI OPERE TERRITORIALI	13
22	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	03/10/2019	TORPE': ACQUA IN ECCESSO, APERTE LE PARATIE. GUISO: "E' ASSURDO"	14
37	La Provincia (CR)	03/10/2019	A WATEC ITALY CANALI DI LOMBARDIA, UNA RISORSA CRUCIALE	15
26	La Voce di Mantova	03/10/2019	CLAUDIO BOIN SI AGGIUDICA IL 6° TROFEO "LA TORRE"	16
23	La Voce di Rovigo	03/10/2019	CHIUSO IL PONTE GRAMIGNARA	17
7	Le Cronache del Salernitano	03/10/2019	IL FIUME "CIAMPA DI CAVALLO" SARA' RIPULITO DALLA PLASTICA	19
37	L'Unione Sarda	03/10/2019	DALLA DIGA MACCHERONIS SCARICATE IN MARE RISERVE D'ACQUA PER DUE MILIONI DI METRI CUBI	20
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agenparl.eu	03/10/2019	AGRICOLTURA, VENTOLA: AI TERRENI DI LOCONIA SERVE L'ACQUA. LA REGIONE DEVE GARANTIRE LE RISORSE AL C	21
	Cascinanotizie.it	03/10/2019	OASI DI TANALI, SABATO 5 OTTOBRE UNA GIORNATA DI PULIZIA INSIEME ALLE ASSOCIAZIONI	23
	Estense.com	03/10/2019	CERIMONIA PER I 10 ANNI DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA TRA BILANCI E NOVITA'	24
	Giornalenordest.it	03/10/2019	RISANATO ARGINE DEL GRASSAGA A SALGAREDA	26
	Giornaletrentino.it	03/10/2019	IMPIANTO A GOCCIA TREBI/POZZE SI PARTE DA 54 ETTARI	27
	Ilnuovoterraglio.it	03/10/2019	CAMPOCROCE DI MOGLIANO VENETO: SI INAUGURANO LE AREE DI FITODEPURAZIONE REALIZZATE SU RUSTEGHIN E ZE	28
	Istruzioneer.it	03/10/2019	P.I. USR ER / ANBI ER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE 2019/20PROROGA AL 15/10/19	31
	Nuovavenezia.Gelocal.it	03/10/2019	FIERA DEL ROSARIO E CAMPIONARIA SAN DONA' SI PREPARA ALLASSALTO	33
	Quinewsfirenze.it	03/10/2019	VIVERE L'ARNO E GLI ALTRI FIUMI FIORENTINI	37
	ValdarnoPost.It	03/10/2019	AL VIA I LAVORI SULL'ARNO: INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI	38
	Buongiornolatina.it	02/10/2019	LAZIO, LEGA: DOMANI LA RICETTA SULL'AGRICOLTURA IN REGIONE	41

**A NOVARA** Fino a domenica al Castello la mostra proposta da Est Sesia  
**L'impronta di Leonardo sul territorio**

Un itinerario tra documenti d'archivio, mappe e modelli di macchine

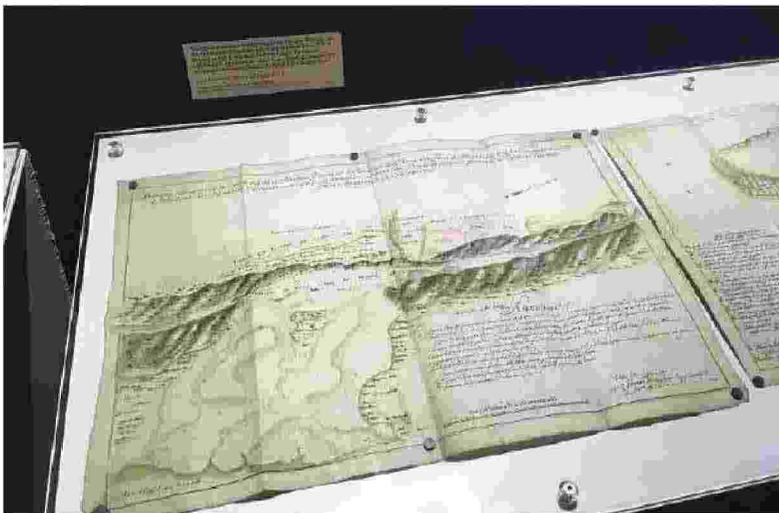
Un itinerario tra documenti, mappe e modelli di macchine per mettere in luce l'impronta degli studi di Leonardo nello sviluppo del territorio e delle vie d'acqua quattrocentesche che ancora oggi attraversano il Novarese e la Lomellina: Roggia Mora e Naviglio Sforzesco. Fino a domenica 6 ottobre il Castello di Novara accoglie la mostra "Acque e Territorio. L'eredità di Leonardo da Vinci" (con ingresso libero 15-18, sabato e domenica 10-13 e 15-18) promossa dall'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara in collaborazione con la Fondazione Castello Visconteo-Sforzesco e numerosi partner. È l'e-

vento con cui la città celebra il 500° anniversario della morte del genio fiorentino rintracciando le intuizioni e i segni legati allo scienziato che ha collaborato alla realizzazione di un sistema idraulico irriguo ancora moderno. Non è attestata la presenza di Leonardo nel Novarese, ma l'eco dei suoi studi è innegabile. Con il contributo di antiche mappe e documenti provenienti dall'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue, la presenza dei modelli in legno delle macchine di Leonardo (conservati nell'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa a Vigevano), le immagini della Società Fotografica No-

varese e i video proposti nelle ultime sale la mostra focalizza l'attenzione su un patrimonio che ha segnato lo sviluppo del territorio: le reti irrigue diventano protagoniste, dando voce a una narrazione che integra storia e suggestioni, visioni e opere esposte, contenitore e contenuto: l'acqua come filo conduttore di un pensiero che fa da ponte tra passato, presente e futuro, motore dell'economia di un territorio. Gli esaurienti pannelli esplicativi, le immagini di forte impatto e il percorso studiato mixando linguaggi diversi "aiutano" a cogliere l'influenza degli studi e delle invenzioni di Leonardo,

esaltando la portata universale del suo genio. Curatori dell'allestimento gli architetti Ruggero Biondo e Daniele Moro: «Siamo contenti del risultato finale, apprezziamo i commenti che abbiamo avuto modo di leggere sul libro presenze, sui social o fatti di persona. Ai visitatori è piaciuto tanto il contenuto che l'allestimento. Tutto fa pensare che siamo riusciti a costruire una mostra che ha messo in risalto le opere inserite nel percorso, avvicinandoci alla qualità di quanto esposto. Ne siamo felici e ringraziamo ancora l'Est Sesia per averci dato questa opportunità».

• **Eleonora Gropetti**



**NEL SEGNO DELL'ACQUA** Il percorso proposto al Castello di Novara è curato dagli architetti Daniele Moro e Ruggero Biondo

# Ponte-diga, ok agli espropri ma non subito

## CHIOGGIA

Il consiglio comunale ha approvato martedì, con 12 voti a favore e 2 astenuti, la variante urbanistica che ridefinisce le aree oggetto di futuro esproprio per la costruzione del ponte-diga di sbarramento all'intrusione del cuneo salino sul Brenta. Ma non ha votato, pochi minuti dopo - per l'incredibile mancanza del numero legale - l'immediata esecutività della delibera, per cui i passi successivi, ossia l'avvio degli espropri, potranno essere compiuti solo dopo la pubblicazione all'albo pretorio, per 15 giorni, del provvedimento in questione.

Politicamente la contraddizione è pesante: a fronte

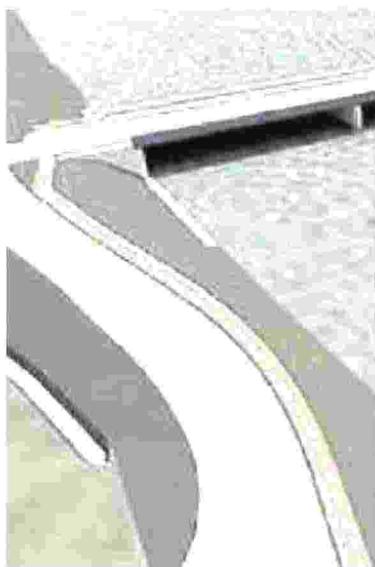
dell'urgenza conclamata della questione, per il rischio di veder svanire un contributo statale di 13 milioni, si allungano inutilmente i tempi e la "colpa" non può che essere ripartita tra tutti gli assenti, sia di maggioranza che di minoranza.

Anche se tecnicamente poche settimane in più sono irrilevanti. «Era ora - commenta Michele Zanato, presidente del consorzio di bonifica Adige Euganeo - prima la mancanza dei documenti per l'esproprio rendeva impossibile procedere e il finanziamento, già scaduto da anni, rischiava di essere revocato del tutto. Ora che ci sono "le carte", si può procedere». Era stato proprio Zanato, verso la fine di agosto, a sollevare la questione del mancato avvio della procedura di esproprio in capo al Comune di Chioggia, la-

mentando anche l'assenza di risposte, da parte del sindaco Ferro, alle sue ripetute richieste di incontro. Poi l'incontro c'era stato e il sindaco aveva spiegato che i piani particellari per gli espropri che il Comune aveva ricevuto dal provveditorato alle opere pubbliche, erano "sbagliati" e che gli uffici avevano dovuto rifare gran parte del lavoro, inviando gli avvisi ai proprietari interessati nel termine di 180 giorni previsti per legge. Per questo, in aula consiliare, l'assessore Alessandra Penzo aveva sostenuto che il Comune era nei tempi, ma il ritardo lamentato da Zanato, in realtà, era quello precedente. Ora, comunque, il più è fatto e Zanato è ottimista: «Il finanziamento è ancora disponibile e abbiamo chiesto un incontro al ministero che non dovrebbe avere problemi ad attendere la conclusione degli espropri».

D.Deg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PONTE-DIGA  
Il progetto sul Brenta

**IL CONSIGLIO APPROVA LA VARIANTE, MA AL MOMENTO DI VOTARE L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' VIENE A MANCARE IL NUMERO LEGALE**



## ■ CONSORZIO DI BONIFICA

# Dopo una riunione in Regione A2A torna ad erogare l'acqua

DOPO che Coldiretti e Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese avevano stigmatizzato l'interruzione, nella mattinata del 2 ottobre, della risorsa idrica da parte di A2A e informato il prefetto di Crotona per le conseguenze che da questo potevano scaturire, sempre ieri al termine di una riunione alla Regione alla presenza di tutte le parti, Regione Calabria, Coldiretti e Consorzio di Bonifica, l'A2A ha assicurato che ha già ripreso regolarmente i rilasci dell'acqua e questo.

Per il momento l'erogazione dell'acqua ci sarà fino all'11 ottobre

prossimo, con la possibilità di proseguire qualora lo richiedessero le condizioni climatiche.

Il presidente della Coldiretti Calabria Franco Aceto e del Consorzio Roberto Torchia, hanno espresso soddisfazione per la positiva soluzione a beneficio degli agricoltori.

Da almeno quattro anni, come ha ripetuto più volte il presidente del Consorzio di Bonifica Roberto Torchia sono state avanzate perplessità e relative proposte sul modo di gestione della risorsa acqua nel comprensorio del crotonese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PATTO TRA FRUGAROLO, BASALUZZO, BOSCO E FRESONARA



Il letto del Lemme alla confluenza con l'Orba

# Rilevatori anti-siccità sulle sponde dell'Orba: «Così salveremo i pesci»

FRUGAROLO

Quattro Comuni - Frugarolo, Basaluzzo, Bosco Marengo, Fresonara - si autotassano e con il contributo della Regione avviano un progetto per sistemare le sponde del torrente Orba. Successivamente installeranno degli indicatori di flusso per monitorare il livello del torrente. In questo modo durante i periodi di siccità, si potrà tenere sotto osservazione lo strato d'acqua per garantire il "deflusso minimo vitale", sarà evidente come e quando trasferire i pesci a rischio di sopravvivenza, si vedrà il momento migliore per sospendere a scopo preventivo i prelievi irrigui dei canali agricoli.

Il Comune capofila è Frugarolo. «Dobbiamo - dice il sindaco Martino Valdenassi - affrontare con consapevolezza il problema dei cambiamenti climatici, senza dimenticare che qui si irriga da sempre. Salvaguardare il torrente vuol dire anche tutelare e rinnovare l'economia agricola», spiega Valdenassi, ricordando che l'irrigazione dei campi è nata con il canale realizzato da San Pio V 500 anni fa. Due anni fa a ottobre non è caduta neppure una goccia di pioggia, per la prima volta a memoria d'uomo lavorare la terra d'autunno per la se-

mina del grano è stata un'impresa più impegnativa del solito per l'aridità prolungata del terreno.

L'altra faccia della medaglia sono le alluvioni, che nel tempo hanno modificato il tracciato dell'Orba. Valdenassi ha coinvolto anche la Provincia, il Parco, ovvero l'ente Aree Protette del Po Vercellese-Alessandrino, il Consorzio irriguo Destra Bormida, il Consorzio irriguo torrente Lemme. «Con il progetto denominato "Interventi di ricostituzione della continuità longitudinale del Torrente Orba" per la prima volta si potrà agire su tutta l'asta, grazie alla volontà condivisa dei sindaci e degli enti locali». La gara con procedura telematica verrà espletata il 7 ottobre. Il primo lotto del progetto di recupero longitudinale dell'Orba prevede la sistemazione delle sponde e la piantumazione di alberi autoctoni come salici e pioppi da Frugarolo alla traversa di San Michele fino a Bosco, procedendo verso Retorto alla confluenza del torrente Lemme. Entro il prossimo giugno l'installazione di dispositivi per la misurazione del Deflusso minimo vitale. I due lotti del progetto da 250 mila euro sono finanziati dalla Regione più le quote dei Comuni. —

D. T.



**IRRIGAZIONI E BONIFICHE**

# Accordo raggiunto tra Canale Lunense e associazioni agricole

SARZANA

Ambiente, incontro fra Canale Lunense e organizzazioni agricole: massimo accordo su irrigazione, bonifica e tutela del territorio.

Si è trattato di un incontro proficuo quello avvenuto ieri nella sede di via Paci tra la presidente Francesca Tonelli e i vertici del canale Lucio Petacchi (vice), Corrado Cozzani (direttore) e per le organizzazioni agricole, Francesco Goffredo (Coldiretti), Alessandro Ferrante (Cia), Filippo Zangani e Renato Oldoini (rispettivamente presidente e direttore di Confagricoltura). In discussione l'ampliamento dei confini del comprensorio anche in previsione del riordino dei consorzi a cura dell'assemblea legislativa della Regione, le opere idrauliche e di bonifica, i sistemi di irrigazione e più in generale la necessità di consorziati, imprese e privati, di conoscere le attività del Canale che da sempre rappresenta uno strumento indispensabile nella gestione delle acque e del territorio della val di Magra. Tonelli ha illustrato un progetto per trasformare l'impianto a scorrimento in un moderno sistema di

irrigazione a pressione, «un'innovazione - ha spiegato - che permetterà di efficientare al massimo l'irrigazione e risparmiare l'acqua utilizzata oggi che rappresenta una risorsa sempre più preziosa e scarsa, come ci dimostra la siccità degli ultimi anni». Le organizzazioni agricole hanno sottolineato come il levante ligure possieda un suolo fragile al punto che le aree in passato soggette a intensa cementificazione sono state dichiarate a rischio idrogeologico. L'obiettivo comune è quello di «gestire le acque presenti in maniera adeguata, che può senza dubbio migliorare la sicurezza del territorio nella prevenzione da allagamenti, alluvioni e frane - si legge in una nota - Le imprese agricole sono in grado di offrire un grande contributo a questi temi, coniugando efficienza e sostenibilità ambientale su un territorio che tutelano quotidianamente e instancabilmente». Il Canale Lunense, con un comprensorio di 35 chilometri quadrati, consorzia quasi 14 mila soggetti fra cui più di 5 mila agricoltori ed è attualmente l'unico consorzio di bonifica in Liguria. —

A. G. P.

BY NENI AL CUNDIRITTI RISERVATI



AMBIENTE DA PROTEGGERE

# Cittadini in prima linea per un territorio più bello

Partendo dall'iniziativa "Puliamo il mondo" Consorzio e associazioni danno vita a un appuntamento fisso di raccolta rifiuti

**CAPANNORI.** In tempi di polemiche spesso incomprensibili sulla tutela dell'ambiente, di accuse di strumentalizzazione verso chi chiede più rispetto per il mondo che ci circonda, c'è un'opportunità per tradurre le parole in fatti, per dimostrare da un lato che quelle accuse non sono vere e dall'altro, per chi le lancia, che la natura sta a cuore anche a lui.

Quest'opportunità è rappresentata dall'iniziativa partita da Capannori, in occasione della rassegna globale "Puliamo il mondo" che qui vuole diventare un appuntamento fisso, una giornata al mese da de-

dicare alla raccolta dei rifiuti abbandonati nei corsi d'acqua, riunendo cittadini, enti locali e aziende dei rifiuti.

È il progetto divenuto realtà di **Ismaele Ridolfi**, Presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: nelle giornate mondiali di Legambiente ha preso il via l'esperimento che coinvolge le associazioni di volontariato che hanno adottato i corsi d'acqua, chiamate tutte insieme, una volta al mese, a intercettare, segnalare e radunare i rifiuti sparsi nei canali. Al loro fianco gli operai del Consorzio di Bonifica e Ascit l'azienda per lo smaltimento rifiuti di Capannori che provvederà al conferimento in discarica.

Un sistema studiato a tavolino, formalizzato da una convenzione che ha trovato tutti d'accordo e che produce risultati immediati per l'ambiente.

«Una iniziativa del Consorzio dedicata al territorio per togliere la plastica dai corsi d'acqua evitando che finisca in mare – spiega Ridolfi – un progetto denominato "Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo" che si concretizza grazie alla disponibilità e all'entusiasmo di tantissime persone che sono i volontari per l'ambiente».

E di vetro, polistirolo, lattine e soprattutto plastica ne era stato raccolto moltissimo nei corsi d'acqua di Capannori dai volontari delle otto associazioni che avevano aderito, il 28 settembre, alla prima tappa dell'iniziativa. I volontari di Gva Vorno, Misericordia Santa Gemma Galgani, Donatori San Ginese, Presepe di Ruota, Il faro di Parezzana, Donatori di Pieve San Paolo, Atletico Gragnano e Donatori di Lunata hanno raccolto mon-

tagne di rifiuti.

«Abbiamo aderito volentieri a questa iniziativa così importante dal punto di vista ambientale, che attraverso la collaborazione tra Enti che andando al di là dei propri compiti istituzionali, raggiungono nuovi obiettivi – dice **Maurizio Gatti**, presidente di Ascit – in questo caso si parla della raccolta delle plastiche che abbandonate nei corsi d'acqua non possono essere intercettate con la raccolta porta a porta».

E la speranza sta nelle parole di **Giuseppe Acciari**, Magistrato della Misericordia di Santa Gemma Galgani, impegnato con un gruppo di volontari a Camigliano: «Ognuno di noi può fare qualcosa per migliorare l'ambiente, anche un gesto piccolo, unito a quello di tutti, diventa un modo per consegnare ai nostri figli un mondo migliore». —



Volontari impegnati nella giornata del 28 settembre



## ANGRI/SAN MARZANO SUL SARNO

# Ciampa plastic free, c'è il piano regionale

La piattaforma di plastica che dimora all'altezza dell'alveo nocerino, denominato "Ciampa di cavallo", potrebbe essere uno sgradito ricordo già nei prossimi giorni. La Regione Campania, di concerto con il Consorzio di bonifica, ha programmato un piano di interventi finalizzato a rimuovere le tonnellate di rifiuti che da tempo ostacolano il flusso delle acque. Lavori di somma urgenza, figli delle incessanti sollecitazioni che il sindaco di San Marzano sul Sarno, **Cosimo Annunziata**, e il commissario prefettizio **Alessandro Valeri** hanno portato avanti

negli ultimi mesi. Gli interventi per rimuovere la plastica e rifiuti di ogni genere dovrebbero cominciare già nelle prossime ore con un piano di smaltimento orientato a liberare il corso d'acqua, evitando che la mole enorme di plastica possa fungere da tappo e contribuire agli allagamenti dei campi che ospitano le coltivazioni.

Nelle passate settimane il prefetto Valeri aveva allertato la Regione Campania circa la criticità che interessava il territorio di competenza del Comune di Angri, evidenziando la grossa quantità di spazzatura che si è accumulata negli

anni. «Apprendo del provvedimento della Regione Campania - dichiara Valeri - e spero che i lavori procedano in maniera costante in modo da eliminare un problema che oltre ad avere un forte impatto ambientale potrebbe generare disagi agli abitanti della zona e mettere a rischio le coltivazioni». L'Ente comunale, attraverso una missiva a firma del commissario prefettizio, aveva esortato la Regione Campania ad intervenire tempestivamente. La zona è stata anche oggetto di un'azione sinergica tra associazioni e volontari, che riuscirono a rimuovere

dalle acque diversi quintali di rifiuti, raccogliendo materiale in plastica, rifiuti ingombranti e addirittura pneumatici.

Valeri, insieme al sindaco di San Marzano sul Sarno, Annunziata, si è recato nei giorni scorsi sul posto per verificare lo stato delle cose investendo della situazione anche il neo sub-commissario **Roberto Amantea**, che nel suo primo giorno a Palazzo di Città ha visitato l'area e avviato un confronto interno per valutare l'elevato rischio prodotto dalla piattaforma di plastica.

**Luigi D'Antuono**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area fra Angri e San Marzano sul Sarno invasa dalla plastica



REGIONE TARANTO AL CENTRO DEI LAVORI DELLA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

# Valorizzazione del Mar Piccolo c'è il sì alla proposta di Liviano

## Polemica sull'impianto di compostaggio a Pulsano

● Taranto al centro dei lavori della quinta commissione regionale Ecologia e Territorio, presieduta da Mauro Vizzino, con un provvedimento licenziato e due audizioni. È stato approvato all'unanimità il parere favorevole alla proposta di legge sulla valorizzazione del Mar Piccolo, presentata da Gianni Liviano. Il testo ha l'obiettivo di sostenere interventi di conservazione del patrimonio archeologico, architettonico, monumentale e paesaggistico, favorendo la ricerca e l'utilizzo dei materiali documentali, artistici, cinematografici, bibliografici, multimediali, compresa la ricostruzione e divulgazione storica.

Al centro di un'audizione, proposta pure da Liviano, la realizzazione in contrada La Palata a Pulsano di un impianto di compostaggio aerobico-anaerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Liviano ha chiesto che sia il presidente Michele Emiliano a chiarire la posizione della Regione Puglia sull'opportunità di realizzarlo, soprattutto dopo la decisione del Comune di Pulsano «di realizzarlo sotto il diretto controllo di Regione e Ager Puglia». Liviano ha evidenziato l'importanza di comprendere quanto l'impianto «sia realmente utile», rilevando che «non si può prescindere da una valutazione dell'impatto» sul territorio. Intervenuto, il sindaco di Pulsano ha parlato di «un impianto di ultima generazione, costruito rispettando le migliori tecnologie disponibili» e «fondamentale per la chiusura del ciclo dei rifiuti, come previsto dal Piano regionale dei

rifiuti». Totale contrarietà all'impianto invece dal sindaco del vicino Comune di Leporano e da un consigliere di minoranza di Pulsano, che hanno elencato numerose criticità dell'impianto.

La messa in esercizio della diga Pappadai è stata al centro della seconda audizione, proposta da Francesca Franzoso (Fì), che al termine ha anche chiesto di riconvocare alcuni soggetti che non si sono presentati. Aveva chiesto di ascoltare l'assessore regionale ai lavori pubblici Giovanni Giannini e i rappresentanti di Eipli, Aqp, Consorzio dell'Arneo, ArcelorMittal, Aip e Provincia di Taranto. Per Franzoso, la messa in funzione «è strettamente dipendente dalla realizzazione dell'impianto di ultra-affinamento delle acque reflue civili del depuratore Genarini-Bellavista e del loro collettamento fino allo stabilimento siderurgico di Taranto». Il commissario Alfredo Borzillo e l'ingegner Corti del Consorzio dell'Arneo hanno sottolineato che la diga è ancora un «invaso sperimentale per i ritardi del mancato ripristino del canale a cielo aperto che adduce acqua al Sinni Tre da parte dell'Eipli (Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione di Puglia, Lucania ed Irpinia)»: «è da sei anni che Eipli non permette il collaudo» (e gli spetta la manutenzione del canale che si immette nella diga) con un «danno quantificato in circa 1,5 milioni di euro». Per Aip l'ing. Lagatolla ha detto che si sta cercando di conciliare varie ipotesi per l'utilizzo delle acque insieme a Eipli, Provincia di Taranto, Aqp e ArcelorMittal.

## Consozio di Bonifica

# Zappalorti confermato

**GROSSETANO**, 56enne, architetto, con una lunga esperienza professionale alle spalle: Fabio Zappalorti è stato confermato direttore generale del Consorzio 6 Toscana Sud. A firmare l'investitura il presidente dell'ente Fabio Bellacchi, di intesa con il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, come vuole la normativa da poco modificata. Il suo curriculum d'altronde racconta un'esperienza difficile da eguagliare. Profondo conoscitore delle pubbliche amministrazioni e affermato professionista, Zappalorti è arrivato ai vertici della struttura operativa nel 2015. Da allora ha fatto dell'ente una macchina efficiente, moderna e fun-

zionale. I risultati? Sono visibili sul territorio. «Con le sue capacità organizzative il nostro Consorzio ha potuto migliorare ulteriormente la qualità e il tempismo degli interventi di manutenzione ordinaria, a cui ha sempre tenuto molto – ha detto il presidente Fabio Bellacchi –. Non solo. Zappalorti ha continuato il percorso di sviluppo del settore progettazione, grazie al quale l'ente è riuscito a intercettare consistenti risorse da investire in sicurezza e mitigazione del rischio idraulico oltre che nel miglioramento e potenziamento dell'irrigazione». La nomina bis di Zappalorti è arrivata al termine del percorso indicato dalla normativa regionale.



# SARZANA INAUGURATO IL NUOVO CORSO. I PROGETTI PER MIGLIORARE IL SERVIZIO 'Lunense', si allargano i confini

Ieri l'incontro con gli agricoltori. Un piano delle opere idrauliche

- SARZANA -

L'OBIETTIVO è quello di intensificare il rapporto con gli agricoltori e aprire ulteriori prospettive di sviluppo. Il nuovo corso del Canale Lunense è stato presentato ai principali interlocutori del consorzio di bonifica nell'incontro di ieri mattina nella sede sarzanese. È stata la prima occasione per consentire al direttore Corrado Cozzani di presentare il presidente Francesca Tonelli, il vice Lucio Petac-

## TERRITORIO

Il consorzio del canale si estende su un'area di 35 chilometri quadrati

chi alle associazioni di categoria. Al tavolo di confronto aperto per sviluppare strategie e migliorare i servizi erano presenti Francesco Goffredo, direttore Coldiretti, Alessandro Ferranti presidente Cia, Filippo Zangani e Renato Oldoini rispettivamente presidente e direttore Confagricoltura. Sono stati esposti i piani di ampliamento



Il presidente del Consorzio Francesca Tonelli

to dei confini, il rinnovo dei consorzi e le nuove opere idrauliche e di bonifica necessarie per ottimizzare il servizio. Il Consorzio del Canale Lunense si estende su 35 chilometri quadrati rifornendo 14 mila soggetti tra i quali 5 mila agricoltori. L'ente sta mutando pelle pur conservando il ruolo per il quale è stato fondato ma ha implementato

il servizio di monitoraggio del territorio grazie all'accordo sottoscritto con il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Liguria. Sono proprio gli uomini del Canale Lunense che si occuperanno infatti della pulizia e manutenzione della idrovore e pompe installate nelle arginature oltre a curare la vasta area della tenuta agricola di Ma-

rinella che altrimenti sarebbe abbandonata dopo la cessazione dell'attività di produzione di latte. La nuova guida ha immediatamente impostato il lavoro di collante con le associazioni ma anche annunciato un progetto per trasformare l'attuale impianto a scorrimento in un moderno sistema di irrigazione a pressione.

«SI TRATTA - ha spiegato il presidente Francesca Tonelli - di un piano di intervento innovativo che ci permetterà di efficientare al massimo l'irrigazione sul territorio e allo stesso tempo di risparmiare l'acqua utilizzata ora che rappresenta una risorsa sempre più preziosa proprio perché scarsa come dimostra la forte siccità degli ultimi anni». Le organizzazioni agricole hanno evidenziato come il Levante della Liguria sia particolarmente fragile spesso causata dalla cementificazione che ha modificato i corsi d'acqua e per questo hanno ritenuto un passaggio fondamentale riuscire a gestire le acque in maniera adeguata per migliorare la sicurezza idrogeologica.

Massimo Merluzzi





Alcuni richiedenti asilo al lavoro sull'argine del torrente Furba

**CARMIGNANO**

## Torrenti più sicuri I richiedenti asilo impegnati nei lavori

**PROSEGUONO** gli interventi di manutenzione lungo i torrenti del territorio. Una serie di opere, realizzate di concerto dal Comune di Carmignano, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e il Genio Civile per rendere i corsi d'acqua più sicuri. Nei giorni scorsi sono terminate le opere di taglio selettivo della vegetazione infestante sul Torrente Elzana a Comeana, per un tratto di circa 200 metri. Adesso il cantiere si è spostato sul Torrente Furba, da via del Fontanaccio verso monte, a Seano. Qui la ditta sta procedendo con interventi di taglio selettivo così da liberare dalla vegetazione infestante un importante tratto di torrente. A queste opere seguiranno poi altri lavori che consistono nel rifacimento delle pescaie presenti. A eseguire gli interventi la Pellegrini Legnami, all'interno della quale collaborano con passione e impegno anche alcuni ragazzi richiedenti asilo. «L'obiettivo è portare avanti il progetto delle Vie dell'acqua – ha detto il sindaco Edoardo Prestanti – ossia trasformare i nostri fiumi da aree pericolose per il nostro territorio in aree sicure anche dal punto di vista idraulico, oltre che belle e fruibili».



LA FESTA A CASA ROMEI

## Consorzio bonifica "Pianura" Dieci anni di opere territoriali

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ieri sera ha festeggiato i 10 anni dalla costituzione con un evento a Casa Romei a Ferrara, al quale hanno partecipato l'attuale consiglio direttivo, ex amministratori, dipendenti e tutti coloro che in questo decennio sono state figure protagoniste dell'unione che ha coinvolto i tre consorzi ferraresi della epoca e l'ente di secondo grado Consorzio Generale. A sancire ancor di più l'importanza di questo compleanno è stata la presenza del presidente Anbi nazionale Francesco Vincenzi e del direttore del ministero delle politiche agricole Giuseppe Blasi oltre ad amministratori e dirigenti di consorzi dell'Emilia-Romagna e rappresentanti della politica. La scelta di Casa Romei è motivata

dall'annuncio dell'avvio di una collaborazione con l'ente museale e con la presentazione di una mostra cartografica allestita dall'archivio storico consortile e di una interessante pubblicazione della collana "I quaderni della bonifica" dal titolo "Il Bersaglio". Durante l'introduzione della serata vi è stato un momento di cordoglio per le vittime del recente incidente accaduto a Vigarano e soprattutto per la giovane Miriam Berselli, figlia di un dipendente del Consorzio. «L'acorpamento iniziato nel 2009, posso dire orgogliosamente che è stato il più significativo, capace di dare definizione a un comprensorio che vede seguire i confini provinciali - ha aperto il direttore generale Mauro Monti - un Consorzio che guarda an-

che alla cultura allestendo una mostra con la bellissima cartografia del catasto del Cardinal Carafa che sarà inaugurata domenica e che sancisce l'avvio della nostra collaborazione con Casa Romei».

Al termine dei lavori di restauro di Palazzo Naselli Crispi, la mostra sarà trasferita diventando permanente con l'intenzione di far entrare nei circuiti turistici questo storico immobile. «Un Consorzio dov'è importantissimo il fattore umano, una struttura che vuole tutelare il territorio non solo dal punto di vista idraulico - ha proseguito il presidente Franco Dalle Vacche - siamo il consorzio più grande d'Italia sia per la consistenza dei contributi che per intensità di opere di bonifica. Grazie all'affiatamento

che si è riusciti a creare con tutto il personale, posso dire con orgoglio che riusciamo a rispondere anche nelle situazioni di maggior difficoltà. Il comitato amministrativo che mi ha accompagnato in questo percorso è stato estremamente coeso e molto determinato, la nostra preoccupazione era continuare in modo efficace la gestione e nel contempo attuare una serie di provvedimenti che potessero portare a una effettiva unificazione delle tre precedenti realtà. Un passaggio decisivo, è stata la scelta di leggere il territorio, da un punto di vista organizzativo e gestionale, non facendo più riferimento ad una ripartizione territoriale che prendesse in qualche modo atto dei precedenti confini dei consorzi».

BY NC ND DALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Il direttore Monti:  
guardiamo alla cultura  
Dalle Vacche: siamo  
i più estesi in Italia**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Torpè: acqua in eccesso, aperte le paratie. Guiso: «È assurdo»

**di Sergio Secci**

► TORPÈ

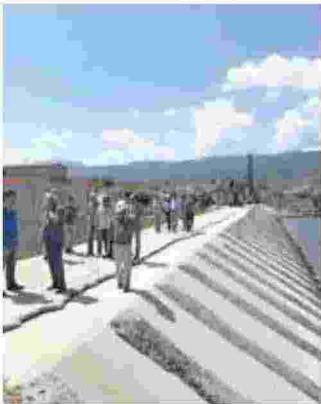
Aperte le paratie del lago Posada e l'acqua, ritenuta in eccesso dal piano di laminazione, va a finire in mare. Secondo quanto disposto dalle norme che regolano la sicurezza dell'invaso, dove sono in corso i lavori di completamento che si erano interrotti nel 2013, dal 1° ottobre al 31 gennaio, la quota dell'invaso, non può superare quota 35 metri sul livello del mare. Dal

calcolo effettuato nei giorni scorsi dagli addetti dell'ente di gestione regionale, la quota era stata superata di un metro, pertanto ieri mattina alle 9, è arrivato l'ordine di aprire lo scarico di fondo e far defluire l'acqua in eccesso. Poco più di un milione di metri cubi che nel giro di un paio di giorni finirà nel fiume sottostante per sfociare poi in mare. «Una decisione assurda» dice il presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale Ambrogio Guiso che invano ha sollecitato i vertici di

Enas e l'assessore ai lavori pubblici Roberto Frongia a tenere chiuse le paratie. «Considerato che anche ieri abbiamo distribuito acqua per 90mila metri cubi, sarebbero bastati una decina di giorni per riportare il lago a quota trentacinque e garantire così gli standard di sicurezza. Non si può essere così fiscali nel rispettare le date - spiega - considerato che nel caso di previsioni di piogge intense, avremmo fatto in tempo a scaricare l'eccesso. La verità - aggiunge - è che nessuno si vuole

prendere responsabilità e c'è troppa burocrazia, tenendo conto che per decidere di tenere invasata la piccola quantità d'acqua in eccesso si sarebbe dovuta riunire la giunta regionale». Nel bacino del Posada, ora ci sono circa 8 milioni di metri cubi d'acqua di cui 4, destinati ai soli scopi potabili.

«Se dovesse capitarmi un altro inverno siccitoso com'è successo qualche anno fa - conclude Guiso - l'acqua per scopi irrigui non sarà sufficiente a soddisfare le esigenze dei consorziati e ci potrebbe essere il rischio di razionamenti».

**La diga Maccheronis (foto Secci)**

## A Watec Italy Canali di Lombardia, una risorsa cruciale

■ **CREMONA** I consorzi di bonifica hanno un ruolo centrale nel mantenimento dell'assetto idrogeologico, anche se il cittadino spesso ne ignora l'attività. Un lavoro che negli anni non solo ha consentito all'agricoltura italiana di crescere e primeggiare, ma che quotidianamente contribuisce a valorizzare e salvaguardare l'ambiente e il paesaggio. In Lombardia, realtà produttiva che per il solo comparto agroalimentare vale 37 miliardi di euro, questo delicato ruolo è svolto da Urbim-Anbi Lombardia, l'Associazione che a livello regionale riunisce 12 consorzi di bonifica, 5 consorzi di regolazione dei laghi e altri enti operanti nel settore. Tematiche care a Watec Italy, la rassegna che dal 23 al 26 ottobre, nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, trasformerà Cremona nella

capitale italiana dell'acqua, anche grazie alla partecipazione di Urbim-Anbi Lombardia e del suo presidente **Alessandro Folli**, che modererà la sessione dedicata all'irrigazione e all'impiego dell'acqua in agricoltura. Mentre al pomeriggio sarà il direttore di Urbim-Anbi Lombardia **Gladys Lucchelli** a coordinare la sessione che si occuperà di salvaguardia idraulica del territorio e la tavola rotonda, con la partecipazione delle Organizzazioni Agricole, di Aipo e di Anci. I lavori saranno conclusi dal presidente nazionale di Anbi, **Francesco Vincenzi**, e dal presidente dell'VIII Commissione del consiglio regionale, **Ruggero Invernizzi**.

«La nostra regione – ricorda Folli – è un'area estremamente complessa e ricca di corsi d'acqua da gestire con una visione altrettanto ampia, che tenga conto delle esigenze del settore

primario, in sintonia con le tematiche ambientali. La Lombardia ha 40 mila chilometri di canali che vanno monitorati e gestiti, cercando di prevenire le criticità, senza dover intervenire in emergenza, evitando rischi per la popolazione e il territorio».

Fra i temi caldi che Urbim-Anbi Lombardia si trova ad affrontare c'è anche quello di promuovere sistemi sempre più efficienti per utilizzare in agricoltura la risorsa idrica: «L'irrigazione per sommersione e scorrimento – sottolinea Folli – giocano un ruolo fondamentale nella nostra regione, ma il settore ha maturato anche significative esperienze con altri sistemi irrigui, e come Urbim-Anbi Lombardia abbiamo portato avanti ricerche e sperimentazioni in tal senso. L'irrigazione per scorrimento è funzionale all'im-

mensa rete di canali che abbiamo e gioca un ruolo fondamentale nella gestione della risorsa idrica, anche per alimentare le falde. Va gestita correttamente e questo è il nostro ruolo, anche per mantenere il costo dell'acqua ad un livello corretto, sia per l'imprenditore agricolo che per tutta la catena alimentare. Senza mai rinunciare all'efficientamento della rete distributiva ad ogni livello, un compito che come Urbim-Anbi Lombardia portiamo avanti quotidianamente insieme con i Consorzi. E proprio per questo abbiamo costituito, insieme alla Regione, il CeDATeR, il Centro dati: uno strumento essenziale per conoscere, programmare e intervenire sull'uso dell'acqua».

Di agricoltura si parlerà in specifico a Watec Italy nella giornata del 25 ottobre. Il programma è disponibile all'indirizzo [www.watecitaly.com/conference-program](http://www.watecitaly.com/conference-program).



GARA NAZIONALE DI PESCA CON BILANCELLA ORGANIZZATA DALLA S.P.S.D. LA TORRE DI POGGIO RUSCO

# Claudio Boin si aggiudica il 6° Trofeo "La Torre"

**VALLAZZA DI MAGNACAVALLLO** Si è disputato, domenica 22 settembre, il 6° Trofeo "La Torre" gara nazionale di pesca con bilancella, organizzata dalla S.P.S.D. La Torre di Poggio

Rusco. Campo gara permanente della Fipsas di Mantova, il sempre più sorprendente canale Fossalta, in località Vallazza di Magnacavallo che ha ospitato questa manifestazione.

Presenti garisti in rappresentanza di tutte le società che praticano questa specialità. Ricchi i cestelli per la presenza di carpe, carassi, breme, luccioperca e alborno.

Un ringraziamento da parte degli organizzatori va al Consorzio di Bonifica Terre del Gonzaga per il recente sfalci. Vincitore del trofeo con l'assoluto di giornata è risultato **Claudio Boin** della S.P.S. Bastiglia di Modena.



Nelle foto, alcuni momenti della gara e delle premiazioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**LAVORI PUBBLICI** Da ieri passeranno solo pedoni e velocipedi

# Chiuso il ponte Gramignara

PORTO VIRO - Da ieri sul ponte Gramignara in località Mea potranno passare solamente pedoni, bici e motocicli.

L'ulteriore aggravamento delle condizioni del ponte, certificate da una relazione da parte dei tecnici del Consorzio di Bonifica, ha fatto propendere il responsabile del settore lavori pubblici per l'interdizione a tutti i mezzi pesanti del passaggio sul rilevato.

Sono state piazzate quattro barriere affinché camion, trattori ma pure le automobili non

possano più passare: costo dell'operazione 11.590 euro.

E sui social, è già scattata la polemica tra chi si è trovato, da un giorno all'altro, il ponte chiuso (la determina del responsabile dei lavori pubblici è di lunedì scorso) e lamenta di dover fare il doppio della strada per raggiungere il centro di Porto Viro e chi se la prende con gli innumerevoli conduttori di trattori e camion i quali, incuranti delle condizioni del ponte, hanno continuato a passarci sopra, spostando pure i blocchi di cemento che ne limitava-

no il passaggio.

Il primo provvedimento del Comune di Porto Viro, infatti, risaliva al maggio del 2015, quando i blocchi di cemento erano stati sistemati affinché passassero sul ponte solo auto, bici, motocicli e, ovviamente, pedoni.

Ma ben presto i quattro cubi furono spostati (e distrutti) da chi, con mezzi pesanti, non si era rassegnato a fare un giro sì più lungo, ma per il "bene" del ponte Gramignara stesso.

C'è inoltre chi sottolinea un problema legato alla sicurezza, ovvero se dovesse essere necessario

l'intervento dell'ambulanza, ci impiegherebbe più tempo sia per raggiungere che, poi, per portare l'eventuale paziente in ospedale.

Una soluzione arrivata per salvaguardare la pubblica incolumità di chi vi transita quotidianamente, a partire dagli scuolabus, che per quattro volte lo percorrevano - come ha sottolineato una utente dei social network - con la grande pericolosità che ne consegue, vista appunto la relazione dei tecnici che ha ribadito le pessime condizioni della struttura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ponte Gramignara** Alcune immagini delle condizioni pessime in cui si trova il ponte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

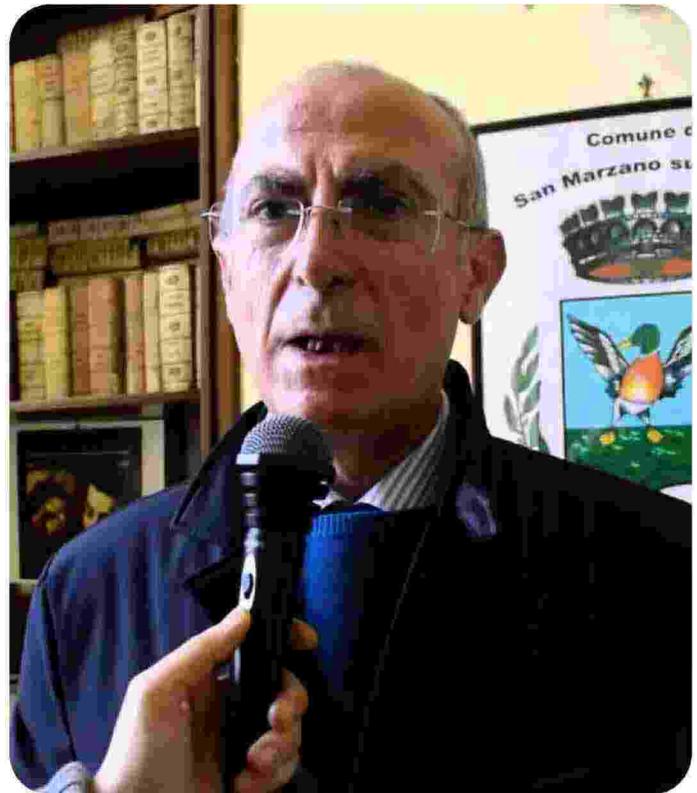
**SARNO**

*Oggi il consorzio di bonifica integrale darà inizio ai lavori di ripristino dell'alveo*

**«Possiamo dire che abbiamo vinto», hanno dichiarato gli attivisti Fronte civile**

Fiume Sarno, "Ciampa di Cavallo" finalmente libero dalla plastica, al via i lavori di pulizia. Oggi, 3 ottobre, il Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio del Sarno darà inizio ai lavori di ripristino e pulizia dell'alveo comune nocerino nella zona detta "Ciampa di cavallo" tra San Marzano sul Sarno e Angri. "Ora, possiamo dire che abbiamo vinto. - scrivono in una nota gli attivisti Fronte Civile - Stay Angri -

Associazione Terravecchia a pulire il canale dai rifiuti plastici che ostruivano il passaggio delle acque. Abbiamo raccolto circa 400 kg di rifiuti, parte di questi sono diventati una Scultura (Swan) e grazie ai ragazzi di Terravecchia ha fatto il giro dell'Agro diventando il simbolo della denuncia alla tutela della Salute. L'evento ha creato una risonanza importante, portandoci all'attenzione del Consigliere Regionale Francesco Emilio Borrelli che ha dedicato un post all'evento svoltosi. Altre associazioni, nei mesi, si sono avvicinate a noi por-



# Il fiume "Ciampa di Cavallo" sarà ripulito dalla plastica

Lo scorso 27 Aprile eravamo lì sul Fiume Sarno, precisamente tra Angri e San Marzano, insieme ad altre associazioni e volontari come Escursionisti, San Marzano Attiva, Guardie Ambientali Italiane Angri,

gendoci il loro sostegno ad altre iniziative del genere. Dopo mesi di denunce sociali e non e l'ottimo lavoro del consigliere comunale Eugenio Lato in sinergia con il Sindaco di San Marzano Cosimo Annunziata,

unico tra i sindaci dell'agro ad aver fatto l'esposto alla procura della repubblica, ha portato al protocollo in Regione Campania. Il 27 settembre scorso, un verbale congiunto di somma urgenza che definiva la dispo-

nibilità dei mezzi del Consorzio di bonifica per la pulizia definitiva del canale. Ringraziamo il Sindaco che ci ha supportato, le associazioni, i volontari e tutte le persone che hanno a cuore la nostra salute".



## Torpè. Polemiche per la decisione adottata da Enas Dalla diga Maccheronis scaricate in mare riserve d'acqua per due milioni di metri cubi

A Roma temono l'arrivo delle piogge e Enas ieri mattina ha aperto lo scarico di fondo della diga semivuota di Maccheronis, a Torpè, per riportare il livello dell'acqua invasata ad una quota di sicurezza. Si tratta di un provvedimento che rientra nelle azioni di prevenzione, previste dal piano di laminazione, adottato nel 2013 dopo il ciclone Cleopatra, che però è sempre stato contestato.

La decisione, comunicata appena due giorni fa ai vertici del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, ha

mandato su tutte le furie il presidente dell'ente consortile, Ambrogio Guiso, che parla di sperpero di risorse idriche ingiustificate.

«In questo momento ci sono appena 8 milioni di metri cubi di acqua invasati e nonostante ciò Enas ha deciso di svasare 2 milioni di metri cubi, pari a 20 giorni di autonomia, che andranno dispersi in mare - sostiene il massimo dirigente del Consorzio di bonifica -. Dovendo rispettare la norma che ci impone di conservare almeno 4 milioni di metri cubi di risorse per gli scopi

umani, nel volgere di poche ore, ci ritroveremo in una condizione di massima emergenza per la distribuzione dell'acqua irrigua nelle campagne del territorio».

Preoccupa il fatto che l'industria vacanziera della zona viaggia con numeri sostenuti, con un fabbisogno giornaliero che si aggira intorno a 100 mila metri cubi. Anche Coldiretti è sul piede di guerra, con il direttore Alessandro Serra che chiede l'immediata chiusura dello scarico della diga.

**Fabrizio Ungredda**

RIPRODUZIONE RISERVATA



Home » AGRICOLTURA, VENTOLA: "AI TERRENI DI LOCONIA SERVE L'ACQUA. LA REGIONE DEVE GARANTIRE LE RISORSE AL CONSORZIO DI BONIFICA FINO A NOVEMBRE"

[Agenparl Italia](#) [Puglia](#) [Social Network](#) [Sociale](#)

## AGRICOLTURA, VENTOLA: "AI TERRENI DI LOCONIA SERVE L'ACQUA. LA REGIONE DEVE GARANTIRE LE RISORSE AL CONSORZIO DI BONIFICA FINO A NOVEMBRE"

by Redazione  2 Ottobre 2019  0  1

(AGENPARL) – Bari mer 02 ottobre 2019

Agricoltura, Ventola: "Ai terreni di Loconia serve l'acqua. La Regione deve garantire le risorse al Consorzio di bonifica fino a novembre"

**Nr.:** 2826 del 17:29

**Agricoltura Agricoltura, Ventola: "Ai terreni di Loconia serve l'acqua. La Regione deve garantire le risorse al Consorzio di bonifica fino a novembre"**

**Il consigliere regionale di Direzione Italia, Francesco Ventola, ha scritto una lettera al presidente e assessore all'Agricoltura Emiliano**

"In attesa di coprire la spesa con l'assestamento di Bilancio di fine ottobre, si diano garanzie al Consorzio di Bonifica sulle risorse finanziarie necessarie. Nei terreni di Loconia si producono prodotti d'eccellenza, ma senza un adeguato servizio irriguo (ACQUA) il duro lavoro dei campi diventa inutile e un intero settore rischia il collasso. Per questo ho scritto urgentemente al presidente e Assessore Regionale all'Agricoltura, Michele Emiliano, e anche agli altri enti interessati: Autorità di Bacino della Puglia, Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.

"Nella lettera ho evidenziato che a fronte anche dell'andamento climatico attualmente caratterizzato da scarsità di piogge e temperature superiori alle medie stagionali, è indispensabile poter assicurare la continuità del servizio irriguo – la cui interruzione è prevista alla prima decade di questo mese – al fine di non compromettere le produzioni in essere.

“Non solo, visti i danni subiti nella scorsa annata agraria, siamo in presenza di una annata di carico che più facilmente verrebbe penalizzata dalla scarsità d’acqua se si pensa alle colture olivicole. Per questo ho chiesto a Emiliano di voler assicurare la continuità del servizio fino al mese di novembre garantendo la necessaria copertura finanziaria nei confronti del Consorzio di Bonifica per tali attività straordinarie. Conosco bene le iniziative in corso per la copertura della spesa con l’Assestamento di Bilancio che però sarà oggetto di discussione a fine ottobre. Pertanto, nelle more degli adempimenti formali, si rende necessario fornire ogni garanzia sulle necessarie risorse finanziarie che consenta l’operatività del soggetto gestore”. /com

Fonte/Source:

<http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/69760/Agricoltura-Ventola-Ai-terreni-di-Loconia-serve-l-acqua-La-Regione-deve-garantire-le-risorse-al-Consorzio-di-bonifica-fino-a-novembre>

ACQUA AGENPARL AGRICOLTURA BONIFICA CONSORZIO RISORSE



< PREVIOUS POST

**AUDIZIONE ARCELOMITTAL, PERRINI  
AI MANAGER: “SIETE I PADRONI  
DELL’AZIENDA NON DI TARANTO,  
PORTATE RISPETTO PER IL  
TERRITORIO”**

NEXT POST >

**DIGA PAPPADAI, FRANZOSO: “AQP  
E GIANNINI DISERTANO  
L’AUDIZIONE . L’ASSESSORE DICA  
SE VUOLE SBLOCCARE L’OPERA”**

## RELATED POSTS



Queensland  
Government

**FLU SEASON FINALLY  
PEAKS**



**NEW RESTRICTIONS ON  
EXPORTS TO TACKLE HRT  
SHORTAGES**



**GUIDANCE: MEDICINES  
THAT CANNOT BE  
PARALLEL EXPORTED  
FROM THE UK**



HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E TEMPO LIBERO

SPORT

PRIMO PIANO

PUNTO RADIO



CASCINAnotizie

quotidiano online di Pisa e provincia

Cerca



PISA e Provincia

CASCINA

ANSA DELL'ARNO

LUNGOMONTE PISANO

VALDERA

VOLTERRA - VALDICECINA

COLLINE PISANA

Pisa S.C.

## Oasi di Tanali, sabato 5 ottobre una giornata di pulizia insieme alle associazioni

Live PuntoRadio



CULTURA E TEMPO LIBERO

### Bientina

Giovedì, 3 Ottobre 2019

## A Bientina ancora una volta l'Oasi di Tanali pulita da associazioni, Consorzio e migranti



Si terrà **sabato 5 ottobre 2019** una **camminata nell'Oasi di Tanali** per **ripulire** insieme dai **rifiuti** le **aree protette**: *"Prendiamoci cura della natura"*.

L'amministrazione comunale invita i cittadini ad unirsi alle **associazioni ambientali Legambiente, WWF e Consorzio 1 Toscana Nord** in una mattinata di **volontariato** per l'ambiente: *l'obiettivo è quello di combattere l'abbandono dei rifiuti e ripulire insieme l'area del Bosco Tanali, cercando di incrementare la sensibilità nei confronti di un tema delicato come l'ambiente.*

**Si raccomanda di dotarsi di calzature da trekking e guanti.**

L'iniziativa si unisce a quella già avviata da qualche anno e promossa dalla **Regione Toscana** in collaborazione con **Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord**, i **Comuni di Capannori e Bientina** e le associazioni **Legambiente** (circoli Capannori e pianura lucchese e Valdera) e **WWF Alta Toscana**.

Il progetto vede impegnati i diversi partner nella realizzazione di lavori di pubblica utilità che coinvolgono anche i richiedenti asilo politico ospitati nelle diverse strutture di accoglienza del territorio.

Il fine comune resta la tutela del territorio, la sensibilizzazione verso comportamenti virtuosi e di rispetto del bene comune.

redazione.cascinanotizie



[Guarda i risultati dei nostri sondaggi.](#)



Via dell'aeroporto, 71 - Pisa  
telefono 050 25321  
email: [info@multirentitalia.com](mailto:info@multirentitalia.com)



estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    Home Attualità Cronaca Politica **Economia** Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere Blog Salute

Gio 3 Ott 2019 - 6 visite

Economia e Lavoro | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## Cerimonia per i 10 anni del Consorzio di Bonifica Pianura tra bilanci e novità

*Festeggiato il compleanno dell'ente con ex amministratori e dipendenti*

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha festeggiato i 10 anni dalla costituzione con un evento a Ca' Romei a Ferrara al quale hanno partecipato l'attuale consiglio direttivo, ex amministratori dipendenti e tutti coloro che in questo decennio sono state figure protagoniste dell'Unione che ha coinvolto i tre consorzi ferraresi della epoca e l'ente di secondo grado Consorzio Generale. A sancire ancor di più



l'importanza di questo compleanno è stata la presenza del presidente Anbi nazionale Francesco Vincenzi e del direttore del ministero agricoltura Giuseppe Blasi oltre ad amministratori e dirigenti di consorzi dell'Emilia Romagna e rappresentanti della politica locale. La scelta di essere in Casa Romei è motivata dall'annuncio dell'avvio di una collaborazione con l'ente museale e con la presentazione di una mostra cartografica allestita dall'archivio storico consortile e di una interessante pubblicazione della collana "I quaderni della bonifica" dal titolo "il Bersaglio".

Durante l'introduzione della serata vi è stato un momento di cordoglio per le vittime del recente incidente accaduto a Vigarano e soprattutto per la giovane Miriam Berselli, figlia di un dipendente del Consorzio.

"L'accorpamento iniziato nel 2009, posso dire orgogliosamente che è stato il più significativo, capace di dare definizione a un comprensorio che vede seguire i confini provinciali - ha aperto il direttore generale Mauro Monti - un Consorzio che guarda anche alla cultura allestendo una mostra con la bellissima cartografia del catasto del Cardinal Carafa che sarà inaugurata domenica e che sancisce l'avvio della nostra collaborazione con Ca' Romei". Al termine dei lavori di restauro di Palazzo Naselli Crispi, la mostra sarà trasferita diventando permanente con l'intenzione di far entrare nei circuiti turistici questo storico immobile.

"Un Consorzio dov'è importantissimo il fattore umano, una struttura che vuole tutelare il territorio non solo dal punto di vista idraulico ma anche il suo sviluppo economico - ha

proseguito il presidente Franco dalle Vacche – siamo il consorzio più grande d'Italia sia per la consistenza della contribuzione che per intensità di opere di bonifica. Grazie all'affiatamento che si è riusciti a creare con tutto il personale, posso dire con orgoglio che riusciamo a rispondere anche nelle situazioni di maggior difficoltà. Il comitato amministrativo che mi ha accompagnato in questo percorso è stato estremamente coeso e molto determinato, la nostra preoccupazione era continuare in modo efficace la gestione e nel contempo attuare una serie di provvedimenti che potessero portare a una effettiva unificazione delle tre precedenti realtà. Un passaggio decisivo, è stata la scelta di leggere il territorio, da un punto di vista organizzativo e gestionale, non facendo più riferimento ad una ripartizione territoriale che prendesse in qualche modo atto dei precedenti confini dei consorzi ferraresi, certamente inizialmente più facile, ma sfruttando al meglio proprio la possibilità di superarli per una più razionale struttura operativa. Ora abbiamo un Consorzio saldo, capace, stabile e che, certamente, dovrà continuare a migliorare per adeguarsi e affrontare le sempre nuove problematiche che si affacciano, come il cambiamento climatico”.



## Notizie correlate



Inaugurazione del monumento dedicato alla Marina Militare



Carabinieri in festa per il 205° anniversario di fondazione dell'Arma



Una mostra dedicata a Bruno Buozzi per il 75° anniversario della morte



Cerimonia solenne per cinque ex internati e nove insignis al merito della Repubblica

MOSTRA I COMMENTI



**Contenuto non disponibile**

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

**RISANATO ARGINE DEL GRASSAGA A SALGAREDA**

Il Consorzio di Bonifica Piave è intervenuto lungo l'asta del canale Grassaga in comune di Salgareda a causa di una frana che aveva interessato sia la sponda sinistra, sia quella destra del canale demaniale.

Il luogo dell'intervento effettuato con maestranze del Consorzio si trova nei pressi di via degli Alpini.

Nelle immagini a corredo dell'articolo le condizioni in cui si trovava l'argine del Canale Grassaga prima e dopo la ripresa della frana.

2019-10-03

agenziadns

[ RISANATO ARGINE DEL GRASSAGA A SALGAREDA ]

**IMPIANTO A GOCCIA TREBI/POZZE SI PARTE DA 54 ETTARI**

Cavedine. Con l'assemblea d'inizio estate del Consorzio di Miglioramento Fondiario Trebi/Pozze (presenti fra l'altro il presidente ed il direttore della Federazione provinciale dei Consorzi di...

"

Cavedine. Con l'assemblea d'inizio estate del Consorzio di Miglioramento Fondiario Trebi/Pozze (presenti fra l'altro il presidente ed il direttore della Federazione provinciale dei Consorzi di miglioramento fondiario), il cui perimetro comprende quasi tutto il versante che digrada verso il lago di Cavedine (un territorio di circa 270 ettari), sono stati aggiornati i tempi e le modalità progettuali dei lavori per la realizzazione dell'impianto irriguo a goccia. Se nell'assemblea del dicembre scorso si dava per scontato l'inizio dei lavori a fine inverno, sono state introdotte come ha spiegato la presidente Beatrice Pedrotti a seguito di una radicale revisione degli elaborati tecnici dell'opera - delle modifiche sostanziali, oltre al completamento di alcune carenze riguardanti l'individuazione delle aree per la costruzione della stazione di sollevamento e la realizzazione di una cabina elettrica.

Per inquadrare meglio la situazione va chiarito che con le elezioni del gennaio 2018 è stato completamente rinnovato il consiglio dei delegati (e di conseguenza la figura del presidente) come pure la gestione tecnica del progetto, affidata nel ruolo di direttore dei lavori all'ingegner Raia, che aveva rilevato come precisato nel corso dell'assemblea- delle incongruenze riguardo al funzionamento delle pompe di sollevamento.

Di conseguenza si è dovuto rivedere il progetto e di pari passo intavolare una nuova trattativa con l'assessorato provinciale all'agricoltura per quanto riguarda il finanziamento dell'opera, arrivando alle seguenti conclusioni: fermi restando il costo complessivo dell'opera pari a 2 milioni e 400 mila euro ed il contributo provinciale di 1 milione e 586 mila euro (pari all'80% delle spesa ammessa), questo primo lotto riguarderà non più i previsti 92 ettari iniziali, ma solamente 54 ettari, collocati nella parte bassa e mediana della superficie consorziale. I rimanenti 38 ettari circa esclusi da questo intervento saranno ricompresi nel secondo lotto, che secondo le trattative in corso dovrebbe essere finanziato dalla Provincia il prossimo anno. Va comunque precisato che alcuni lavori del primo lotto (stazione e pompe di sollevamento adduzioni principali ecc) sono propedeutici anche al secondo lotto.

Tags

irrigazione

cavedine

02 ottobre 2019

Diminuire font

Ingrandire font

Stampa

Condividi

Mail

[ IMPIANTO A GOCCIA TREBI/POZZE SI PARTE DA 54 ETTARI ]



MENU



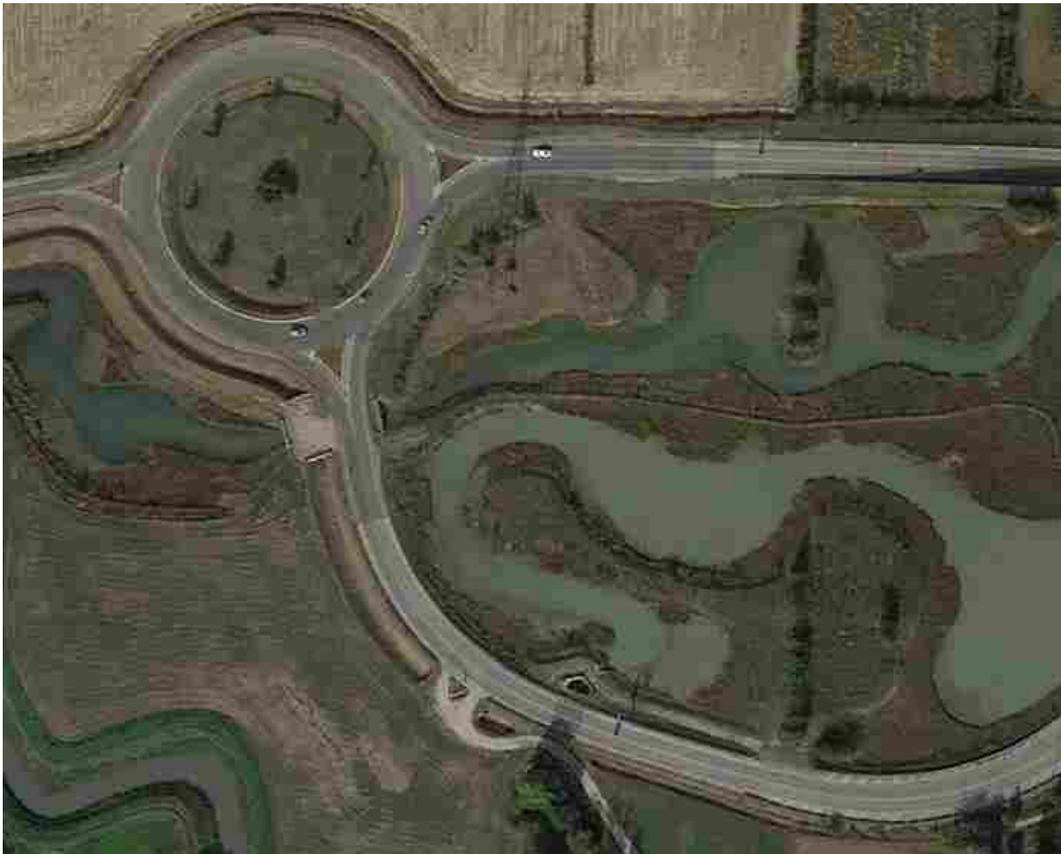
HOME / MOGLIANO / Campocroce di Mogliano Veneto: si inaugurano le aree di fitodepurazione realizzate su Rusteghin e Zeretto

MOGLIANO

## Campocroce di Mogliano Veneto: si inaugurano le aree di fitodepurazione realizzate su Rusteghin e Zeretto

Le nuove aree di fitodepurazione realizzate da Acque Risorgive lungo gli scoli Rusteghin e Zeretto per un valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro saranno inaugurate sabato 5 ottobre in comune di Mogliano...

📅 2 OTTOBRE 2019 19:46 👤 Redazione Il Nuovo Terraglio 💬 0 ❤️ 0 📊 Visite: 33



Le nuove aree di fitodepurazione realizzate da Acque Risorgive lungo gli scoli Rusteghin e Zeretto per un valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro saranno inaugurate sabato 5 ottobre in comune di Mogliano Veneto, località Campocroce.

contenuto pubblicitario



**AFFITTASI** 23 mq  
 Negozio ad uso commerciale

Sottoportico  
 Piazza Pio X  
 Mogliano Veneto

☎ 338 1232682  
 Alessio

Finanziate con fondi stanziati dalla Regione Veneto per il disinquinamento della laguna di Venezia, le opere di riqualificazione ambientale hanno come scopo la riduzione, attraverso la fitodepurazione, dei carichi di nutrienti, in particolare azoto e fosforo, presenti nelle acque dei fiumi. I nuovi invasi, creati dal Consorzio di bonifica, fungono anche da bacini di raccolta dell'acqua in condizioni di piena degli scoli, complessivamente per un volume di oltre 47 mila metri cubi, e da aree naturalistiche dove trovano riparo oltre una ventina di specie di uccelli, come ad esempio il Piro piro boschereccio o il marangone minore.

La cerimonia di inaugurazione è in programma **sabato 5 ottobre, alle ore 11.00, con ritrovo nel parcheggio del ristorante "Al vecio muin", in via del Mulino 71 a Campocroce di Mogliano Veneto.**

Saranno presenti il presidente e il direttore di Acque Risorgive, Francesco Cazzaro e Carlo Bendoricchio, e il sindaco di Mogliano, Davide Bortolato.

*Per i colleghi impossibilitati di intervenire sabato, è possibile concordare servizio e intervista sul posto nella giornata di venerdì 4 ottobre, dalle ore 10 alle ore 12.*

Condividi la notizia



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Scopri i nostri servizi di radiologia e diagnostica per immagini**

Centro Medico SME



**Documenti al posto giusto con le soluzioni documentali Kyocera**

Kyocera



**Hai una casa al mare o in montagna? Ecco l'internet satellitare che prende sempre ...**

Open Sky



**Master a 99€**

Life Learning



**Offerte gas e luce a confronto: ecco le tariffe più convenienti**

Compara&Risparmia



**Boom di vendite per il nuovo antirughe effetto Lifting**

Suisselab

**Potrebbe Interessarti Anche**

da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Grande successo alla vendemmia solidale a Le Manzane**



**"Camminare per la Vita": 3^ edizione domenica 22 settembre a Treviso**



**Venezia città sempre più ecologica**

## Commenta la news

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

POST TAGS:

[fitodepurazione](#)

[Mogliano](#)

### ARTICOLI CHE POTREBBERO INTERESSARTI



**Concerto del Quintetto Veneto al Collegio Astori**

SET 25, 2019 0 1 Visite: 189



**Giornata della musica e dell'ambiente al Collegio Astori**

SET 22, 2019 0 1 Visite: 226



## Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Cerca nel sito

Cerca

Home

Chi siamo ▾

Dove siamo

Contatti - URP

Dati

Media ▾

Siti tematici ▾

Amministrazione trasparente

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna &gt; Scuola lavoro territorio &gt; Alternanza scuola - lavoro &gt; P.I. USR ER / ANBI ER - Manifestazioni d'interesse 2019/20-Proroga al 15/10/19

## P.I. USR ER / ANBI ER - Manifestazioni d'interesse 2019/20-Proroga al 15/10/19

📅 3 Ottobre 2019

Si comunica che il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento relative al Piano Attuativo 2019-2020 del Protocollo d'intesa tra USR ER e ANBI ER (l'Associazione che rappresenta i consorzi di bonifica nel nostro territorio) per il triennio 2019-2022, da presentarsi compilando il Modulo allegato al Piano (Allegato 3) da inviare al Consorzio di Bonifica competente/ANBI ER (per la disponibilità presso l'Associazione) a mezzo posta elettronica e per conoscenza all'USR ER e ANBI ER è PROROGATO A MARTEDI' 15 OTTOBRE P.V.

Tematiche

Seleziona una categoria ▾

Archivio mensile

Seleziona il mese ▾

### Allegati

Protocollo-USR-ANBI-19-22-e-PIANO-19-20	7 MB • 4 click	03.10.2019
Allegato-1-Piano-2019-2020	819 kB • 4 click	03.10.2019
Allegato-2-Piano-2019-2020	314 kB • 3 click	03.10.2019
Allegato-3_Piano-2019-2020	2 MB • 2 click	03.10.2019

### Condividi:

📁 [Alternanza scuola - lavoro, Notizie in evidenza](#)

Bando di Concorso adotta un giusto a.s.  
2019/2020

### Info

Indirizzo: **Via de' Castagnoli, 1 40126 Bologna**  
Codice fiscale: **80062970373**  
PEC: **drer@postacert.istruzione.it**  
Codice IPA: **m\_pi**  
Codice AOO: **AODRER**  
Codice Univoco Fatt. Elettronica

### Trasparenza

- » Note legali
- » Privacy
- » Contatti - URP
- » Intese interistituzionali

### Navigazione

- » Siti di interesse
- » RSS notizie
- » Vecchio sito
- » Mappa del sito

Cerca

Contabilità Generale: **GY6N6C**  
Codice Univoco Fatt. Elettronica  
Contabilità Ordinaria (ordini di  
accreditamento): **9GX92A**

Cerca nel sito

Cerca

[In primo piano](#) | [Tutte le notizie](#) | [I nostri servizi](#)

Copyright © 2019 Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

Realizzato dal Servizio Marconi TSI

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Privacy e cookie: questo sito web utilizza cookie. [La nostra informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi

Perche sta capitando a me?

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +16°C 

AGGIORNATO ALLE 22:05 - 02 OTTOBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)



Venezia » Cronaca

## Fiera del Rosario e Campionaria San Donà si prepara all'assalto



Taglio del nastro ai capannoni ex Papa in attesa della nuova area per gli eventi Bancarelle da sabato pomeriggio, calendario di appuntamenti fino a lunedì

Giovanni Cagnassi

03 OTTOBRE 2019



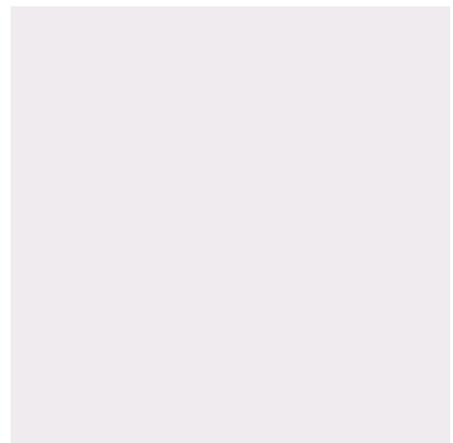
Una fiera "globale" che spazia dal commercio alla sanità, dall'agricoltura alla promozione turistica. Ieri in municipio, il sindaco Andrea Cereser e il presidente della Confcommercio Angelo Faloppa hanno presentato il calendario di appuntamenti della Fiera del Rosario e della Campionaria in via Pralungo. Taglio del nastro sabato alle 9.30 ai capannoni ex Papa - recuperati anche per quest'anno prima della nuova area fieristica da realizzare in area ex Confrutta - con il presidente Luca Zaia e forse alcuni sottosegretari del Governo. Gli inviti sono stati estesi a Martella, Baretta e Variati. Madrina d'eccezione, la terza classificata a Miss Italia, Savmi Tharuka Fernando, di origini cingalesi. E quest'anno compare anche il marchio ufficiale delle Fiere del Piave con Longarone e Santa Lucia di Piave.



INSALATA DI PATATE CON SGOMBRO, SPINACINI E NOCI

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



**Noi** Pestati dal branco in pieno centro. Due all'ospedale, torna l'incubo baby gang

Mitia Chiarin

Fusina, a fuoco un container di vestiti

Elicottero della finanza scopre una piantagione di marijuana a Sant'Erasmo

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Atlante criminale veneto, la nostra inchiesta a puntate

Quanto alla Campionaria organizzata da Confcommercio, si estenderà su 15mila mq di esposizione al coperto e altri 3.000 esterni, con 200 espositori. Spazio al turismo ed alle località della costa con Jesolo, Eraclea e il nuovo portale Visit Eraclea. Oltre che, tra gli altri, ai panificatori, alle scuole del territorio per l'alternanza scuola-lavoro, alla sanità in collaborazione con l'Usl 4. Il padiglione delle auto è sempre molto affollato, segno che i riflettori della Fiera Campionaria sono sempre attrattivi anche per marchi come Jaguar, Ferrari o Maserati. Sarà inoltre una fiera social sul profilo Facebook "Le Fiere del Rosario".

Quest'anno le bancarelle potranno arrivare da sabato pomeriggio, dopo l'uscita degli studenti dalle scuole. Cinquecento banchi distribuiti in tutta la città, dalle frittelle della signora Gigia agli specchi, vetri e la bigiotteria di lusso di Laura Guerrini in piazza Indipendenza, le piadine di Tommy, gli stand di bersaglieri, Pd e capannoni per l'offerta enogastronomica. La Fiera in città può avere un indotto di oltre 4 milioni di euro. «In futuro», ha detto il sindaco, «lavoreremo sempre a più stretto contatto con le altre Fiere del Piave, per la prima volta con un solo marchio, e potranno esserci anche eventi assieme. Fondamentale sarà la nuova area fieristica in via Pralungo, alla ex Confrutta, che una volta realizzata sarà aperta a più eventi nell'arco dell'anno». Festa della Polenta in piazza Indipendenza a cura della Pro loco e fiera del fumetto sempre ai capannoni ex Papa e al decimo anno seguiranno il fine settimana successivo come da tradizione, quindi il 12 e 13 ottobre. Quest'anno in piazza De Gasperi torneranno, a partire da venerdì, gli stand stiriani Grossauer e lo chef Barbirato per cucinare cotolette, wurstel, strudel e tanto altro. Ma la birra austriaca avrà un agguerrito concorrente nella seconda metà della piazza: il birrifico sandonatese "Blonde Brothers" con i suoi stand a proporre un'alternativa a km 0. Altra novità, l'apertura del cortile interno al Consorzio di bonifica da piazza Indipendenza a piazzetta Trevisan. Una "galleria" che potrebbe restare aperta anche dopo la fiera. Spazio a "Prodotti della terra", fiera agricola 2019 tra laboratori didattici, promozione di prodotti, stand enogastronomici e visite guidate con il Consorzio di bonifica. Vi saranno trasferite le bancarelle che non potranno essere in viale Libertà dove sono aperti i cantieri per i lavori, e neppure all'imbocco di via Jesolo. —

## Eventi



### Ca' Corniani in bicicletta - 6 ottobre

Domenica in bicicletta a Ca' Corniani con Noi la Nuova di Venezia e Mestre

## Aste Giudiziarie



### Appartamenti Cona via Marconi 35 - 54016



### Appartamenti Concordia Sagittaria via Spareda 651 - 32441

Tribunale di Venezia  
Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia



## Necrologie

Vianello Giampaolo

Venezia, 1 ottobre 2019



Ferro Cesare

Busche, 1 ottobre 2019



Orfeo Bellato

Venezia, 27 settembre 2019



Edoardo Salzano

Venezia, 23 settembre 2019





Iscriviti agli eventi e visita lo stand di Regione Toscana al Padiglione Cavaniglia



QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net

**FIRENZE**

Oggi 8° 16°

Domani 8° 16°

Un anno fa? [Clicca qui](#)

# QUInews Firenze.it

giovedì 03 ottobre 2019

Mi piace 4272

TOSCANA FIRENZE ▾ EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Sport Interviste Eventi Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: [Vivere l'Arno e gli altri fiumi fiorentini inaugura la nuova anatomia patologica](#) [Calcinacci in strada da un palazzo del centro](#) [Daspo commercialisti, "Siamo professionisti seri"](#) [Careggi, si](#)

Attualità GIOVEDÌ 03 OTTOBRE 2019 ORE 14:51

## Vivere l'Arno e gli altri fiumi fiorentini

Mi piace 2 [Condividi](#) [Tweet](#) [Condividi](#)



**Sabato 5 e domenica 6 appuntamenti con volontariato ambientale, dragon boat, gare e gite sui navicelli. Pic-nic finale al parco dell'Anconella**

**FIRENZE** — Un fine settimana all'insegna dei fiumi fiorentini da vivere. È Florence Rivers Festival, la due giorni di eventi che sabato 5 e domenica 6 ottobre

animerà le sponde di **Arno, Mugnone, Terzolle, Mensola, Greve ed Ema** mettendo al centro la vivibilità dei fiumi e il volontariato ambientale. L'iniziativa, ideata e promossa da Comune di Firenze e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, è stata presentata oggi in Palazzo Vecchio dall'**assessore all'Ambiente Cecilia Del Re, dall'assessore alla Partecipazione e cittadinanza attiva Alessia Bettini, dal presidente del Consorzio Marco Bottino e dai presidenti dei Quartieri**. La seconda edizione del festival dei fiumi fiorentini è realizzata grazie al coinvolgimento di enti e associazioni di volontariato, culturali e sportive di tutti i quartieri.

La seconda edizione è incentrata sul tema del **volontariato ambientale e della sostenibilità**: la prima iniziativa in programma sarà sabato mattina con gli studenti del liceo Da Vinci e poi per tutto il giorno, quartiere per quartiere, corso d'acqua per corso d'acqua il Florence Rivers Festival sarà l'occasione per dare il proprio contributo nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti, con passeggiate e pulizie speciali in collaborazione con Angeli del Bello, Virtus Rifredi, associazione Trekking Italia, associazione Verde e cani.

In programma anche visite agli **impianti di Publiacqua a Villamagna e Mantignano e le gite sui navicelli con i renaioi, passando sotto il Ponte Vecchio**; sul lato sportivo non mancheranno gli appuntamenti con le due società di canottieri fiorentine, tra prove e pulizie a bordo canoa, discesa di massa sull'Arno e gare amatoriali e federali di Dragon Boat. Per finire, pranzo della domenica con pic-nic in riva d'Arno al parco dell'Anconella, insieme all'associazione Cambiamusica Firenze.

- [➔ Ponte Vecchio e Nettuno rosa contro il tumore](#)
- [➔ Nuovo ponte sull'Arno, sondaggio del sindaco](#)
- [➔ Fiorentini sorpresi dai nuovi corsi d'acqua](#)



**Boschi e il vino rosso in diretta: «Uno strappo alla regola, ne bevo poco»**

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

### Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Attualità [Vivere l'Arno e gli altri fiumi fiorentini](#)
- Cronaca [Calcinacci in strada da un palazzo del centro](#)
- Attualità [Daspo commercialisti, "Siamo professionisti seri"](#)
- Attualità

Area personale \*



magazine \* edizioni locali

Gio 03 Ottobre 2019

ultimo agg.: 11:28

valdarnopost.it

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SOCIALE](#) [SPORT](#)

cerca nel sito / digita e premi invio

[Home](#) > [Edizioni Locali](#) > [San Giovanni](#)

SAN GIOVANNI

03.10.2019 10:16

## Al via i lavori sull'Arno: interventi ordinari e straordinari

di *Monica Campani*

Serena Stefani, presidente Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno: "Sui corsi minori eseguito il 70 per cento dei cantieri. Gli altri saranno completati entro dicembre. Tra breve investimenti consistenti, con finanziamenti in gran parte regionali, per sistemare le arginature leopoldine e per realizzare il piano tagli sull'Arno"



commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

 Data della notizia: 03.10.2019 10:16

**Hanno preso il via a San Giovanni gli interventi per la manutenzione dell'Arno.** Gli operai del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno stanno lavorando nel tratto compreso tra i due ponti e subito a monte del Ponte Ipazia d'Alessandria per eliminare la vegetazione erbacea e contenere quella arbustiva che, complici le temperature estive e le piogge, si sono fatte invadenti rischiando di rallentare o ostacolare il regolare scorrimento delle acque.

**135mila gli euro necessari per realizzare l'operazione, programmata dal Consorzio 2 Alto Valdarno** tra gli interventi ordinari, inseriti nel piano annuale delle attività approvato dalla Regione Toscana: un investimento importante per mitigare il rischio idraulico e per restituire decoro a un'area importante e frequentata della città.



**Contemporaneamente i lavori saranno estesi al tratto compreso tra l'immissione del Borro di Riofi e delle Cave e l'immissione del Borro dei Frati.** In tutto 2 km da cui devono essere eliminate le erbacce e su cui sarà effettuato un taglio selettivo delle alberature presenti lungo le sponde. Qui infatti sono stati individuati elementi secchi, pericolanti e debolmente radicati che, in caso di eventi meteorologici avversi, potrebbero ribaltarsi all'improvviso, creando problemi al deflusso idraulico e danni alle infrastrutture e ai manufatti circostanti.

**Ma per l'Arno il 2019 sarà anche l'anno di un trattamento straordinario.** Nelle prossime settimane, infatti, partirà l'annunciato intervento di manutenzione delle arginature leopoldine: un maxi progetto che sfiora i 1.100.000 euro di investimento e che ha ottenuto un importante finanziamento regionale. Il fiume, a San Giovanni Valdarno, sarà sottoposto anche a un intervento straordinario di manutenzione della vegetazione presente in alveo, lungo le sponde, sulle barre sedimentate e sulle arginature leopoldine: l'operazione, ribattezzata "piano tagli", è finanziata in gran parte con fondi regionali e decollerà nelle prossime settimane per proseguire nel corso dell'inverno.

**"La strategia del Consorzio 2 Alto Valdarno – spiega la Presidente Serena Stefani – è garantire interventi accurati soprattutto nelle aree più densamente popolate e dove di concentrano le attività umane, oltre che nelle aree collinari dove è importante agire per mitigare il rischio idraulico e per assicurare un buon regime delle acque a valle.** San Giovanni Valdarno, città tagliata in due dall'Arno e attraversata da numerose aste minori, è una delle realtà della vallata dove è necessario porre un'attenzione particolare sia alle manutenzioni ordinarie che alle manutenzioni straordinarie. Le prime sono ormai a buon punto: i lavori programmati nel piano delle attività sono al 70 per cento eseguiti, mentre il rimanente 30 per cento sarà realizzato entro la fine dell'anno. Oltre agli



## ULTIME NOTIZIE



Oggi 38 minuti fa  
Spaccio in centro: un arresto, sequestrata marijuana e telefoni cellulari



Oggi 08.46  
Scuola primaria, via libera al progetto per il miglioramento energetico dell'edificio: intervento da 70mila euro



Oggi 08.31  
Libri in stoffa per i bimbi del nido: cuciti a mano dagli anziani della casa di riposo



Oggi 00.00  
La mela di Aism scende in piazza



## BLOGGER



Alessio Bigini  
Alessio Bigini  
Software/Electro Lab



Rilasciate le specifiche UBook Pro di CHUWI, Il tablet 2 ...



Julian Carax  
Un.Dici



Ci sono cose che non puoi controllare, come la provincia ...

interventi sui Borri della Madonna, delle Ville, dei Frati, del Quercio e sul torrente Vacchereccia, adesso siamo impegnati sull'Arno, dove sono previsti anche importanti interventi di natura straordinaria, ormai prossimi al decollo. Con questa attività riteniamo di raggiungere un duplice importante obiettivo: potenziare la prevenzione e restituire una buona fruibilità ai corsi d'acqua, in particolare al fiume simbolo del territorio sangiovese, che è anche il motore della vita sociale ed economica della città".



Cronaca

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#). [comments powered by Disqus](#)



**Roberto Riviello**  
Controcorrente



Appena nominato ministro dell'Istruzione, ha esordi...



**Luca Franchi**  
Il Dottore delle Piante



E' iniziato l'autunno e finalmente, è disponibile il Nuov...



## TOP NEWS

1. Va in overdose in un bar de...
2. Scontro sulla Sr69, l'...
3. Spaccio di droga al bar: un...
4. Rissa in via Cennano: arres...
5. Festa del Perdono: lite tra...
6. In vigore da sabato il sis...
7. Sosta in autogrill con quat...
8. Attiva la "Card del fi...
9. Tenta di rubare in un appar...
10. Rimorchio a fuoco in Autost...



## STRUMENTI

### PUBBLICA UTILITÀ

- ▶ Farmacie di turno
- ▶ Liste di attesa Asl8
- ▶ Trasporti locali

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Leggi di più](#)



Cronaca

Latina

Provincia

Regione

Italia

Nel mondo

Sport

Spettacoli&Eventi

Rubriche



Home > Regione > Lazio, Lega: domani la ricetta sull'agricoltura in Regione

REGIONE

# Lazio, Lega: domani la ricetta sull'agricoltura in Regione

Di Redazione - 02/10/2019



**AGRICOLTURA OPPORTUNITA' E SVILUPPO**

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO VIA DELLA PISANA, 1301 - 00163 ROMA

INVESTIMENTI, RISORSE, DIRETTIVE EUROPEE, PRODUZIONI, TRADIZIONI E COMPETIVITA' PER IL RILANCIO DI UN SETTORE PRIMARIO PER IL NOSTRO TERRITORIO E LA NOSTRA ECONOMIA




**LEGA SALVINI PREMIER**

**GIOVEDI 3 OTTOBRE 2019 ORE 17:30**

**INTERVENTI:**

- On. Claudio Durlgon**  
deputato e responsabile del dipartimento Lavori della Lega
- On. Francesco Ziccheri**  
coordinatore della Lega Lazio
- On. Orlando Angelo Tripodi**  
capogruppo della Lega in Regione Lazio
- On. Laura Corrotti**  
vice capogruppo della Lega in Regione Lazio
- On. Daniele Giannini**  
consigliere segretario della Lega in Regione Lazio
- Dott. Silvano Di Pinto**  
coordinatore provinciale della Lega Lattie
- Sen. Gianfranco Rufa**  
senatore della Lega
- Sen. Umberto Fusco**  
senatore della Lega

**PER INFO ED ACCREDITAMENTO: Dott. Emanuele Forzan - 349 7870815**





ROMA - 'Agricoltura, le opportunità e lo sviluppo': è il titolo della tavola rotonda promossa dal gruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio, che si terrà domani a Roma alle 17 e 30 presso la Sala Mechelli alla Pisana, moderata dal giornalista de Il Tempo Pietro De Leo.

Interverranno i parlamentari del Carroccio Francesco Zicchieri, vicecapogruppo alla Camera e coordinatore regionale del Lazio, Claudio Durigon, coordinatore del partito di Roma e provincia, Gianfranco Rufa e Umberto Fusco, insieme al coordinatore provinciale di Latina Silvano Di Pinto.

«Dalla minoranza abbiamo ottenuto importanti risultati, tra i quali: l'inserimento nel Def 2019-2021 delle vetrine regionali dell'agroalimentare, da realizzare almeno una in ogni provincia e nei rispettivi capoluoghi, dove esporre e commercializzare i prodotti tipici del Lazio attraverso anche percorsi agroalimentari, coinvolgendo le agenzie turistiche, i Comuni, le rispettive associazioni pro loco e di categoria; l'aumento del 30% del quantitativo di carburante annuo per ogni ettaro assegnato per l'irrigazione; il rifinanziamento dei Consorzi di Bonifica alla luce delle calamità naturali; le valorizzazioni della Festa della Mietitura e dei prodotti tipici», spiegano il capogruppo e i consiglieri regionali della Lega Orlando Tripodi, Laura Corrotti e Daniele Giannini, che aggiungono: "Zingaretti è un fallimento, a partire dai fondi del Programma di sviluppo rurale. Basta pensare che il primo avviso del Psr 2014-2020 è stato avviato con tre anni di ritardo, invece la rendicontazione del 2018, come confermato dagli uffici, è stata effettuata per il 53% con il vecchio Psr (2007-2013) e per il 47% con l'attuale Psr". Sono previsti gli interventi di tecnici del comparto e del credito per proporre iniziative sulle direttive europee, sulle risorse, sugli investimenti e sulla competitività



Dopo la terza media, impara un mestiere! Iscriviti ai corsi GRATUITI di Latina Formazione Lavoro al Tel.07731716571

**DIVENTA**  
 CUOCO - CAMERIERE - ELETTRICISTA - MECCANICO  
 PARRUCCHIERE - ESTETISTA - BARISTA - IDRAULICO

**CAMPUS DEI MESTIERI**  
**Latina Formazione Lavoro**  
 Strada Epiraffio Km. 4,200, 04100 Latina IT



WiFi  
 AIRPORT-ROMA  
 Fiumicino / Roma Termini  
 9.90 €  
 Andata e ritorno  
**ROME AIRPORT BUS**



**STIM**  
 TECHNOLOGY & ENGINEERING

LATINA  
 Foscia

